



BANDO

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41

Premessa e riferimenti normativi

Con l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 è stato istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità". Tale Fondo, definito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede una dotazione di 100 milioni di euro: di tale dotazione, le risorse pari a 60 milioni di euro sono destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità.

Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021, sono stati ripartiti alle Regioni i 60 milioni di euro, a valere sul richiamato Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34 comma 1, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, destinati a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva. Alla Regione del Veneto sono stati assegnati euro 5.403.810,42, finalizzati a sostenere gli interventi e i progetti che potranno essere attuati dai Comuni, anche in forma associata. Al fine di utilizzare tutte le risorse stanziata la Regione del Veneto ha approvato i provvedimenti finalizzati alla raccolta delle relative manifestazioni di interesse: la Deliberazione della Giunta regionale n. 217 dell'8 marzo 2022, il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 6 dell'11 aprile 2022 e il Decreto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza n. 48 del 3 novembre 2022, funzionali all'integrazione della programmazione.

Con la DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti al 'Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità' di cui all'articolo 34, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41", la cui modulistica è stata approvata con Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza n. 37 del 12 ottobre 2022.

Tenuto conto delle economie che si sono rilevate a fronte delle istanze presentate dai Comuni con il presente provvedimento si provvede alla riapertura dei termini per la presentazione di iniziative progettuali relative alle Linee di intervento previste dal decreto 29 novembre 2021, nel rispetto degli atti già approvati per la programmazione prevista dal Decreto 6 dell'11 aprile 2022 e successive integrazioni di cui al Decreto n. 48 del 3 novembre 2022, in particolare in osservanza della DGR n. 1241/2022 e del DDR n. 37/2022, per l'assegnazione complessiva di euro 1.141.413,42, di cui:

- euro 841.413,42 per progetti relativi alla realizzazione o riqualificazione di infrastrutture per attività ludico-sportive, di cui all'art. 4, comma 2., del D.M. 29 novembre 2021;
- euro 300.000,00 per progetti relativi alla Linea B di cui all'art. 4, comma 4 del D.M. 29 novembre 2021, esclusivamente per quanto concerne il noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto;

La Giunta regionale ha approvato il presente bando, demandando a successivo Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza la definizione della seguente modulistica: "**Domanda**" (Allegato A al Decreto), "**Dichiarazione in forma associata**" (Allegato B al Decreto), "**Progetto e Budget**" (Allegato C al Decreto).

I nuovi termini per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 23,59 del 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURV.

1 - Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento, ai sensi del presente Bando, gli enti locali territoriali, in forma singola o associata (a norma del Capo V del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. - Consorzi/Unioni/Convenzioni etc.).

2 - Linee di intervento

Il presente Bando intende promuovere progetti in relazione alle seguenti Linee di intervento:

- **Linea di intervento B:** noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto con dotazione di Euro 300.000,00;
- **Linea di intervento C:** realizzazione o riqualificazione di infrastrutture per attività ludico-sportive con dotazione di euro 841.413,42.

Le finalità e i punti qualificanti della programmazione regionale sono stati individuati secondo i termini di seguito elencati:

- **relativamente ai servizi in ambito sportivo (Linea di intervento B)**, gli interventi devono riguardare:

Linea B - art. 4 comma 4 - il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il Comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale



df8ebb76



fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

- **relativamente alla riqualificazione di infrastrutture per attività ludiche (Linea di intervento C)**, gli interventi devono riguardare:

Linea C - art.4 comma 2 - la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, in particolare devono riguardare le aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche in condizione di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Con il presente bando si intende assegnare contributi finanziari per l'installazione di giochi "inclusivi" per i bambini e le bambine dalla prima infanzia ai 14 anni, in giardini e parchi di proprietà comunale, ricomprese nelle perimetrazione dei centri abitati.

In particolare, con riguardo alla Linea C, gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) l'area oggetto di intervento sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative;
- b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento.

Sempre con riferimento alla linea C:

- possono concorrere alla assegnazione dei contributi finanziari i comuni del Veneto, limitatamente ad un solo intervento candidato;
- le categorie di fornitura con posa in opera sono i giochi e le attrezzature per il divertimento fruibili dai bambini e le bambine dalla prima infanzia ai 14 anni; saranno considerate ammissibili le forniture con posa in opera ed i corrispondenti lavori anche in relazione a procedimenti che siano stati avviati alla data di pubblicazione del presente Bando e gli interventi avviati dalla data contenuta nella comunicazione di avvio attività;
- le categorie di lavoro per le quali è previsto il contributo finanziario sono quelle desumibili dalle voci di tabella dell'Allegato IV al documento "Disposizioni per la redazione e revisione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), redatte in attuazione della disposizione di cui all'art. 8, comma 1 della L.R. 12/07/2007, n. 16;
- spesa minima sostenuta pari a 10.000,00 euro.

3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti o, in caso di partecipazione in forma associata, i soggetti capofila, dovranno presentare, a pena di esclusione, istanza per una sola iniziativa progettuale contenuta nel modulo di cui all'**Allegato A** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza che verrà adottato per l'approvazione dello schema di domanda Domanda debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante. I legali rappresentanti dei soggetti associati dovranno invece sottoscrivere, a pena di esclusione, l'apposita dichiarazione di forma associata, utilizzando l'**Allegato B** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Dichiarazione di forma associata). Entrambi gli allegati dovranno essere debitamente compilati, trasformati in formato pdf e sottoscritti esclusivamente con firma digitale, in formato p7m.

Si specifica che il soggetto capofila è responsabile unico nei confronti della Regione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

I soggetti proponenti o, in caso di partecipazione in forma associata, i soggetti capofila, dovranno attestare in maniera completa quanto richiesto nei singoli moduli di cui agli allegati citati, nonché di essere informati che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/EU (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR).

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, specificando che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

4 - Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività

I progetti dovranno rispettare le tempistiche come indicate nella D.G.R. n. 217 dell'8 marzo 2022 e nei susseguenti Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali n. 6 del 11 aprile 2022 e Decreto del Direttore della U.O. Non



df8ebb76



Autosufficienza n. 48 del 3 novembre 2022.

5 - Finanziamento

Il finanziamento viene ripartito per ciascuna delle Linee di intervento come di seguito riportato

Misura prevista dal Decreto 29/11/2021		Importo massimo del contributo in euro	Riparto risorse in euro	Modalità di attuazione	quadro temporale massimo del cronoprogramma	benefici attesi	Comuni interessati	Platea beneficiari stimati
art. 4 co. 2	riqualificazione di infrastrutture per attività ludico-motorie	50.000,00	841.413,42	Riqualificazione	Sino a giugno 2026 per chiusura lavori	Migliorare l'accessibilità di infrastrutture, affinché i bambini possano accedere e interagire in sicurezza in attività ludiche	Tutti Comuni	611.007 * bambini bambine dalla prima infanzia ai 14 anni che potranno usufruire di giochi inclusivi in attività ludico-motorie
art. 4 co. 4	noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto	30.000,00	300.000,00	Noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto	Sino a giugno 2026 per noleggio	Sostenere la mobilità attraverso un trasporto collettivo inclusivo per assicurare l'integrazione delle persone con disabilità e la loro partecipazione ad attività ludico sportive	Tutti Comuni	8.889 * Persone con disabilità fisica ed intellettiva dai 3 ai 65 anni valorizzando le fasi di transizione

*Elaborazioni i Ufficio Statistica della Regione Veneto su dati Istat

I progetti ritenuti ammissibili sono finanziati con provvedimento della U.O. Non Autosufficienza nei limiti della disponibilità di euro 1.141.413,42, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che si renderanno disponibili nell'ambito del procedimento di cui alla DGR n. 1241/2022, sulla base delle graduatorie.

6 - Criteri di richiesta delle spese

Il Piano economico-finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale, rinvenibile all'interno dell'**Allegato C** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Progetto e Budget), dovrà essere COMPILATO IN OGNI SUO CAMPO, a pena di esclusione; il finanziamento richiesto non potrà superare i limiti indicati nella Tabella al paragrafo 5 del presente Bando.

In sede di rendicontazione, ai fini di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi dovranno essere documentati, trasparenti, suddivisi per voci e quietanzati.

I costi, pertanto, dovranno risultare:

- connessi al progetto approvato;
- effettivamente sostenuti e pagati dai beneficiari (soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila e gli associati) nell'attuazione del progetto;
- giustificabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi;
- riferiti al periodo compreso tra la data indicata con la comunicazione di avvio del progetto e la conclusione dello stesso che deve avvenire ai sensi di quanto stabilito nei provvedimenti di cui al paragrafo 4.

I soggetti aggiudicatari dovranno rendicontare l'intero costo dell'intervento, inclusa l'eventuale quota di costi non finanziabili e a co-finanziamento.

7 - Modalità e termini di presentazione delle domande di finanziamento e termini della presentazione

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica, scaricabile sia dal sito regionale www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi, sia, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>

Allegato A al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza - Domanda

Allegato B al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza - Dichiarazione di forma associata



df8ebb76



Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza - Progetto e Budget

La documentazione, debitamente compilata, trasformata in pdf e firmata digitalmente, dovrà pervenire nel **solo** formato .p7m (nessun altro formato sarà ammesso, nemmeno il formato Zip o altre forme compresse), ENTRO LE ORE 23.59 DEL 45 ° GIORNO A DECORRERE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BUR, a mezzo PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it con indicato in oggetto: "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ART. 34 e la denominazioni del Comune proponente". Il formato dei file e la dicitura dell'oggetto della PEC devono essere rispettati a pena di irricevibilità della domanda. Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento – correttamente compilata e corredata dagli Allegati di cui sopra – è PERENTORIO, pena l'esclusione dell'istanza ai sensi del paragrafo 8.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, esentando pertanto l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità laddove, per disguidi tecnici o di altra natura, il progetto non pervenisse all'indirizzo di destinazione entro il termine sopra indicato.

8 - Cause di inammissibilità e casi di esclusione

Le progettualità che presentino una o più delle seguenti difformità non saranno ammesse a valutazione:

- presentazione dell'istanza di partecipazione, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del paragrafo 1;
- assenza di uno o più requisiti di partecipazione;
- realizzazione dell'iniziativa progettuale al di fuori del territorio della Regione del Veneto o al di fuori dell'ambito territoriale dichiarato;
- interventi i cui procedimenti sono stati avviati prima della pubblicazione del presente Bando salvo quanto previsto dal precedente punto 2;
- interventi avviati prima della data contenuta nella comunicazione di avvio attività;
- presentazione di modulistica diversa da quella indicata al presente Bando, nonché di documentazione non sottoscritta con firma digitale;
- trasmissione all'Amministrazione regionale oltre il termine di cui al precedente paragrafo 7;
- trasmissione con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente paragrafo 7.

Chek-list esemplificativa e non esaustiva dei casi di esclusione:

Progettualità avente ad oggetto più Linee di intervento	
Omessa sottoscrizione legale rappresentante del modulo	
Incompleta compilazione della documentazione richiesta	
Incompleta compilazione del Piano Economico Finanziario	
Utilizzo di modulistica differente da quella indicata al presente Bando	
Presentazione dell'istanza oltre il termine perentorio di cui al paragrafo 7	

9 - Valutazione dei progetti

La verifica delle condizioni di ammissibilità e la successiva valutazione dei progetti saranno effettuate da due Commissioni all'uopo costituite, composte ciascuna da 3 membri e nominate dal Direttore della U.O. Non Autosufficienza con apposito provvedimento. In particolare, a una Commissione competerà la valutazione delle istanze inerenti alla Linea di intervento C, mentre un'altra Commissione verrà delegata alla valutazione dei progetti relativi alla Linea di intervento B (noleggio). Le Commissioni procederanno alla valutazione dei progetti in applicazione dei criteri individuati nella griglia di valutazione, predisponendo le relative graduatorie, e formuleranno una proposta di riparto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le graduatorie finali delle istanze ammesse a finanziamento saranno formate partendo dal più alto punteggio ottenuto e proseguendo in ordine decrescente. A parità di punteggio prevarrà l'istanza pervenuta prima al protocollo regionale. Il provvedimento di approvazione delle graduatorie assunto dal Direttore della U.O. Non Autosufficienza sarà pubblicato sul sito internet regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza> con valore di notifica a tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Bando.

Criteri di valutazione dei progetti

Criteri di valutazione C - "Riqualficazione di infrastrutture per attività ludiche art. 4 co. 2			Punti
a	Progetto presentato in forma associata		3 punti
b	Somma proposta a co-finanziamento	da 0 % a 10 %	0 punti
		da 11 % a 20 %	3 punti
		da 21 % a 30 %	6 punti
			max 9 punti



		oltre 31 %	9 punti	
c	Popolazione comunale residente (dato Istat aggiornato al 1° gennaio 2021)	Popolazione inferiore a 10.000 residenti	7 punti	max 7 punti
		Popolazione superiore a 30.000 residenti	5 punti	
		popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 residenti	6 punti	
d	Maggiore estensione della superficie a verde interessata dall'intervento	Area della superficie a verde inferiore a 2.000 metri quadrati	5 punti	max 9 punti
		Area della superficie a verde superiore a 10.000 metri quadrati	9 punti	
		Area della superficie a verde compresa tra 2000 metri e 10000 metri	7 punti	
e	Contestualizzazione degli interventi di riqualificazione in un progetto complessivo orientato anche all'assistenza rivolta a minori con disabilità intellettiva, finanche caratterizzata da disturbi del comportamento			5 punti
f	Integrazione dell'intervento con le diverse dimensioni ludiche, estive			3 punti
g	Innovatività dell'approccio e pertinenza degli interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti			fino a 3 punti
h	Esistenza PEBA comunale approvato			5 punti

Criteri di valutazione B - noleggio "Trasporto" art. 4 co. 4				Punti
a	Progetto presentato in forma associata			3 punti
b	Somma proposta a co-finanziamento	da 0 % a 10 %	0 punti	max 9 punti
		da 11 % a 20 %	3 punti	
		da 21 % a 30 %	6 punti	
		oltre 31 %	9 punti	

In sede di presentazione progettuale andrà indicata la stima delle persone beneficiarie che si prevede di raggiungere con il progetto (voce "Risultati attesi", **Allegato C** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza di approvazione della modulistica) correlando detta popolazione al territorio comunale di operatività del progetto.

Con riferimento agli interventi **C - "Riqualificazione infrastrutture per attività ludiche art. 4 co. 2** in fase di istanza progettuale potrà essere sufficiente la compilazione dei dati richiesti nell'**Allegato C** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza, che dovrà essere trasmesso, secondo quanto previsto al paragrafo 7, unitamente a una **relazione sintetica** illustrativa del progetto.

Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, mentre per quanto attiene all'IVA, il relativo importo è ammissibile a livello di progetto qualora non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Nello specifico, si considerano ammissibili a contributo le spese riferite a lavori, servizi e forniture per la realizzazione e attivazione dell'opera, le spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza dei lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché i rilievi e le consulenze specialistiche.



df8ebbb76



Con l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse i soggetti proponenti risultati beneficiari dei finanziamenti sono autorizzati, se del caso, ad avviare le procedure di gara, nel rispetto della normativa in vigore in materia di contratti pubblici.

10 Controlli

La Direzione Servizi sociali svolge i seguenti controlli: verifiche formali e controlli amministrativi (anche a campione) circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria delle spese rendicontate. Tali verifiche consistono in controlli amministrativo- documentali finalizzati, in particolare, ad attestare l'effettività, la legittimità e l'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dai soggetti attuatori, nonché la loro riferibilità, congruità e coerenza ai progetti presentati.

11 - Avvio del progetto e documentazione da allegare

Con riferimento alla **Linea di intervento C**, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria, i beneficiari del finanziamento dovranno comunicare la data di avvio dell'attività e conclusione delle attività la quale deve essere compatibile con il cronoprogramma indicato nella tabella di cui al paragrafo 5 del presente bando e conforme al cronoprogramma indicato nell'Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza di approvazione della modulistica.

Nei 30 giorni successivi alla dichiarazione di cui al precedente comma il soggetto beneficiario dovrà presentare altresì il cronoprogramma esecutivo del progetto, indicando, nel rispetto delle scadenze di cui al paragrafo 5 del presente Bando, la data di inizio e fine lavori nell'ipotesi in cui la progettualità preveda l'esecuzione di lavori.

Con riferimento alla **Linea di intervento B (noleggio)**, le attività progettuali dovranno avere avvio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Entro il medesimo termine i soggetti risultati beneficiari di contributo dovranno trasmettere tramite PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio attività, utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>;

Inoltre, con specifico riferimento alla **Linea di intervento B (noleggio)**, nel caso in cui i soggetti beneficiari intendano concedere le attrezzature, gli ausili o i mezzi di trasporto noleggiati in comodato d'uso gratuito a società sportive dilettantistiche, essi devono anche trasmettere copia dell'articolo statutario comprovante che, tra le proprie finalità, la società comodataria persegue anche la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, o, in alternativa, altra documentazione idonea a dimostrare che la società medesima svolge tali attività seppur non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Tali termini potranno essere prorogati con decreto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza, su istanza motivata da parte dei Comuni, sino ad un massimo di 60 giorni, fermo restando il termine massimo per la conclusione delle attività fissato a giugno 2026, in conformità a quanto disposto con la DGR n. 1241/2022 e successivo DDR n. 1/2023.

12 - Trasparenza, Pubblicità e Privacy

Il presente Bando è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione Servizi Sociali <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29 novembre 2021, dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni beneficiari di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per la disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Il soggetto proponente (capofila, in caso di associazione) dovrà pubblicare sul proprio sito internet, contestualmente all'avvio delle attività, la documentazione dell'iniziativa progettuale, comprensiva del piano economico-finanziario.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali con casella mail servizi.sociali@regione.veneto.it e indirizzo di posta certificata servizi_sociali@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it e il relativo indirizzo di posta certificata dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell'istruttoria della pratica relativa alla domanda di accesso al finanziamento previsto dal presente Bando regionale e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 34, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021



df8ebb76



e la deliberazione della Giunta regionale n. 1241 del 10 ottobre 2022. Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata ai fini statistici.

All'istante competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione del trattamento ovvero opporsi al loro trattamento. La partecipazione al Bando costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, fatti salvi i dati sensibili.

L'istante ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

13 - Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento regionale sarà erogato in due tranches:

- il 60% a titolo di acconto, a seguito della data di avvio delle attività progettuali effettuata con le modalità e la documentazione indicate al paragrafo 11
- il 40% a saldo, a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute che deve essere redatta sulla base dello schema rinvenibile alla pagina dedicata alla Direzione Servizi Sociali <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza> e che, ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, deve essere trasmessa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario entro 45 giorni dalla conclusione dell'intervento, unitamente a una breve relazione attestante l'avvenuta attuazione integrale dell'intervento così come descritto nell'Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza di approvazione della modulistica (Progetto e Budget) e nella relazione sintetica illustrativa del progetto di cui al paragrafo 9.

14 – Revoca del finanziamento

La Regione può disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto proponente beneficiario o, in caso di associazione, uno dei soggetti associati compia delle irregolarità o ricada in almeno una delle seguenti ipotesi:

- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto presentato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o comunicazioni inerenti i dati del progetto;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo e rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- mancata conclusione dell'intervento entro il termine previsto;
- affidamento dei lavori, da parte del soggetto attuatore, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di contratti pubblici;
- ogni altro elemento che determini violazioni di disposizioni nazionali o comunitarie da cui consegua l'irregolarità della prevalenza delle spese di progetto;

La revoca comporta la restituzione immediata delle eventuali somme già ricevute (v. paragrafo 13).

15 – Clausola di salvaguardia e Foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Bando quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

16 – Responsabile del procedimento e Informazioni

Informazioni in merito al presente Bando possono essere richieste a:

U.O. Non Autosufficienza – Politiche e servizi a favore delle persone con disabilità e-mail:

servizi.sociali@regione.veneto.it PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Tel. 041-279 1119/1342 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.



df8ebb76

